

La rassegna

05822 Firenze Books 05822

fa il pienone
Gran finale
e boom presenze

A pagina 7

Firenze Books, gran finale Talk, libri e boom di presenze

Cala il sipario sul festival delle librerie indipendenti all'ippodromo del Visarno
Il presidente di Confartigianato Imprese, Sorani: «Modello imprenditoriale»

PICCOLO E' BELLO

La macchina organizzativa è stata a cura di Farollo, Falpalà, Florida e Leggermente

FIRENZE

Un gran finale e centinaia di presenze registrate durante i tre giorni per Firenze Books, il festival del libro che per ha preso casa all'ippodromo del Visarno, trasformato per l'occasione nel regno delle librerie indipendenti.

La rassegna, promossa da Confartigianato e organizzata dalle quattro librerie Alfani, Farollo e Falpalà, Florida, Leggermente si è chiusa ieri alle 19 con il talk su come rendere la cultura più diffusa e alla portata di tutti a cui hanno partecipato la direttrice de La Nazione, Agnese Pini, il vicesindaco e assessore alla Cultura, Alessia Bettini, il presidente di Confartigianato Imprese, Alessandro Sorani e il presidente della Fondazione Crf, Luigi Salvadori.

Tanti i nomi degli autori che ieri hanno presentato le loro opere: Valerio Alolli con «A Firenze

con Vasco Pratolini», Francesca Tofanari con «Ne uccide più la penna»; Roberto Alajmo con «La boffa allo scecco». Tutti hanno riscosso un ottimo interesse da parte del pubblico e dei visitatori arrivati all'ippodromo del Visarno.

«Firenze Books – dice Sorani – nasce per dare voce alle librerie indipendenti, che sono un modello imprenditoriale: sono realtà artigiane che rappresentano al meglio le piccole imprese che resistono ai grandi. La nostra manifestazione serve a dare loro voce, sono un modello imprenditoriale.

La lettura non dev'essere un'attività elitaria ma popolare – ha aggiunto facendo un bilancio di queste tre edizioni -. Noi siamo partiti dal basso, gli eventi culturali spesso escludono una parte dei cittadini. Per ammirare la bellezza servono strumenti e la lettura è un mezzo per capire l'arte e apprezzare l'artigianato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento del talk 'Perché leggere è pop' con, Alessandro Sorani, l'assessora Alessia Bettini, il presidente della Fondazione Crf, Luigi Salvadori e Agnese Pini



Superficie 46 %